

VareseNews

“L’ansia del giallo”, il nuovo piccolo film “made in Varese”

Pubblicato: Giovedì 25 Agosto 2016



Il cinema sempre più protagonista nella provincia di Varese. Questa volta grazie a un gruppo di giovani guidati dalla regista 23enne **Viola Folador** che nei giorni scorsi ha effettuato le riprese del cortometraggio **L’Ansia del Giallo**, coinvolgendo molti nomi noti del territorio come gli artisti **Chicco e Betty Colombo**, oltre al comico e attore **Giancarlo Ratti**. Il tutto con il sostegno economico raccolto tramite una campagna di crowdfunding, che ha permesso di trovare i fondi necessari per effettuare le riprese del piccolo film scritto dalla stessa Folador.

«È il terzo cortometraggio che realizzo con questi ragazzi con cui lavoro insieme da tempo – racconta la regista, **23enne di Bedero Valcuvia**, che arriva dall’Accademia del cinema Antonioni di Busto e che oggi lavora a Milano anche come assistente alla regia e assistente alla produzione -. **Abbiamo già realizzato due cortometraggi e questa volta abbiamo pensato di alzare il livello** per farci conoscere, partecipare a concorsi e festival, e magari aprire le porte ad altri progetti ancora più grandi».

La campagna di raccolta fondi, effettuata tramite il sito ProduzioniDalBasso.com è andata molto bene, raccogliendo oltre 1.200 euro. Le riprese sono state effettuate nei giorni scorsi, **tra Somma Lombardo e Ghirla**, coinvolgendo anche molti nomi noti: «Ratti aveva letto articolo su di me quando girai il primo cortometraggio, poi ci siamo mantenuti in contatto e **ha dimostrato tantissimo interesse per questo corto**. La famiglia Colombo, invece, la seguivo da quando ero piccola e Ciccho ha lavorato in tutti i miei corti». Nel film presente anche **Valeria Colombo**, attrice varesina che ha lavorato anche in diverse fiction nazionali, oltre che ne “Il capitale umano” di Paolo Virzì: «Lei l’abbiamo scelta con un casting che ha coinvolto decine di ragazze ed è perfetta per la parte».

Il piccolo film, **che dovrebbe avere una durata finale di circa 20 minuti**, racconta due storie parallele destinate a intrecciarsi: da una parte due personaggi che aspettano un pullman che non arriva mai, dall'altra uno scritto con la moglie che si vuole trasformare in un pesce giallo. «L'obiettivo – spiega Viola – è fare un buon prodotto e poi farlo girare nei concorsi e nei festival per far parlare di noi il più possibile. **Sarebbe bello riuscire a fare un lungometraggio con queste persone**, questi ragazzi della troupe, che si sono messe in gioco e hanno rischiato con me. Abbiamo tante belle storie e tante belle idee che possiamo far emergere quando vogliamo, basta solo trovare i fondi e decidersi».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it